

REGGIO CALABRIA E LA SUA PROVINCIA DENTRO LA CRONACA

LUCCA. A Maria Carmela Lanzetta il premio speciale Libertà

LUCCA. Domani, nella chiesa San Francesco saranno consegnati i riconoscimenti della 10^a edizione del Premio internazionale alla Libertà. Tra i premiati l'ex ministro del governo Renzi Carmela Lanzetta che riceverà il Premio speciale. I riconoscimenti verranno conferiti, inoltre, a: Agenzia spaziale italiana (Ricerca scientifica); Philippe Nemo (Cultura); Pascal Salin (Economia). Il premio viene assegnato a personalità e istituzioni, italiane o straniere, che si siano distinte, nei rispettivi ambiti, a favore degli ideali di libertà intesa, particolarmente, come responsabilità individuale.

MARIA CARMELA LANZETTA

Laureata in Farmacia, inizia un percorso che la vede impegnata nel campo del volontariato fino a fondare l'associazione "il Tempio", facendola diventare il centro nevralgico della cultura archeologica del suo paese e di tutto il comprensorio della Locride. Eletta sindaco di Monasterace (Reggio Calabria), le viene bruciata la farmacia da un commando di quattro uomini, riceve continue lettere anonime di minaccia e nel 2012 vengono sparati quattro colpi di pistola contro la sua macchina e la farmacia. Nominata ministro per gli Affari Regionali, il 30 gennaio 2015 si dimette e torna alla sua professione di farmacista. Lanzetta ha scritto uno dei sedici saggi che compongono il volume Stato e Criminalità (un rapporto non sempre dicotomico), frutto di tre convegni di Società Libera sul crimine organizzato; saggi che non vogliono essere di denuncia né di constatazione dell'ovvio – ha scritto il direttore di Società Libera Vincenzo Olita - né ripetitivi di luoghi comuni, ma far ragionare sul fenomeno mafioso, interrogare, avanzare dubbi, prospettare soluzioni, pungolare gli addetti ai lavori, in un'espressione essere politicamente scorretti.